



COMUNE DI INDUNO OLONA

Settore Tecnico
Servizio Lavori Pubblici

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE E ABBATTIMENTO B.A.
PIAZZA GIOVANNI XXIII – COMUNE DI INDUNO OLONA
CUP: B73D23000910004

DOCUMENTO D'INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (D.I.P.)

(art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 - ALLEGATO I.7 art.3)

Ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 il presente documento dovrà essere approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, anche in caso di progettazione interna. In relazione agli studi già avviati dall'Ufficio Tecnico comunale si prevede l'affidamento della progettazione a personale interno all'amministrazione tramite formale lettera d'incarico cui sarà allegato il presente documento.

Premessa e quadro esigenziale

L'attuale assetto della piazza Giovanni XXIII risulta essere dedicato ad un uso prevalente viabilistico quale spazio di transito e di manovra per autoveicoli in ragione della presenza di parcheggi disposti su due dei quattro lati della piazza, della diretta adiacenza con la via Porro e con il collegamento viabilistico verso la via Gritti. L'ultimo intervento eseguito nel 1984 confermava la priorità d'uso viabilistico della piazza rispetto all'utilizzo pedonale.

L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivi sia la riqualificazione dei materiali in precario stato di conservazione ed il potenziamento dell'uso e dell'approdo pedonale. "La sistemazione di Piazza Giovanni XXIII è l'intervento che meglio può svolgere la funzione di "totem" e significherà per il centro storico avere un punto di riunione e di riferimento per manifestazioni di carattere culturale, commerciale, fieristico ecc., tenendo anche conto della eventualità di pedonalizzare (temporaneamente) alcune vie (P.G.T. – Documento di Piano; Documento programmatico, pagina 42).

Per il perseguimento di tali obiettivi si sono individuate le seguenti scelte progettuali:

- a. Riqualificazione pavimentazioni in pietra, sostituzione e ampliamento;
- b. Creazione spazio pedonale protetto contiguo al sagrato ed al porticato dell'Istituto;
- c. Creazione di nuovi camminamenti pedonali, marciapiedi e attraversamenti rialzati;
- d. Eliminazione barriere architettoniche;
- e. Creazione di n. 3 nuovi parcheggi lungo ingresso Casa Parrocchiale;
- f. Riposizionamento segnaletica verticale esistente;
- g. Predisposizioni interrato per lo spostamento di impianti semaforici e I.P;
- h. Elementi di arredo urbano e nuove alberature.

Il sito è interessato dall'attraversamento di diverse reti tecnologiche, delle quali è possibile rilevarne l'assetto dai documenti di PGT (vedi Piano urbano generale dei servizi del sottosuolo PUGSS).

L'attuale sistema raccolta delle acque meteoriche è funzionale allo scopo pertanto, sentito il gestore che ha comunicato allo scrivente che "non sono mai state ricevute segnalazioni di problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche, così come non si sono mai verificate criticità relative ad insufficienza idraulica, nella zona oggetto della richiesta", non si prevede l'integrazione delle reti di smaltimento, né modifica sostanziale delle pendenze delle superfici stradali, confermando l'attuale assetto plano-altimetrico della piazza. Dai coordinamenti effettuati è emerso che le opere in progetto, catalogabili come opere di riqualificazione delle superfici stradali, non hanno diretta interferenza con i sottoservizi pertanto non risultano esserci impedimenti tecnici alla realizzazione di quanto di seguito esposto. In relazione alle tematiche progettuali, identificabili in modo univoco rispetto alla tipologia ed alla categoria dell'intervento da realizzare, non è risultata necessaria la stesura delle alternative progettuali (DOCFAP); di seguito si espongono i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione dei successivi livelli di progettazione.

Definizione degli indirizzi progettuali

Indicazioni essenziali del DIP:

- l'area interessata dall'intervento è di circa 1000 metri quadrati; catastalmente è parte del demanio stradale; si trova nel centro storico del Paese in zona esterna ma prossima al NAF (Nucleo di antica formazione);
- si confermano quali obiettivi prioritari quelli già descritti nel quadro esigenziale;
- i requisiti tecnici da soddisfare, rispetto all'assetto attuale, sono riferiti agli obiettivi di cui alla lettera b) ed in particolare riguarderanno il potenziamento dell'uso pedonale anche riguardo all'abbattimento delle b. a. ed all'accostamento dei percorsi alle sedi stradali;
- i limiti economici da rispettare sono quelli definiti dall'elenco annuale delle opere pubbliche 2023 parte del PTOPP 2023-2025, ove per il presente progetto sono stanziati € 333.414,33 con copertura finanziaria sul 2023 ai capitoli di spesa 20210051082 e 20210051083;
- la realizzazione dell'intervento prevede l'esecuzione di opere appartenenti alla categoria prevalente OG3 secondo il seguente schema di Quadro Tecnico Economico:

	<i>Importo per l'esecuzione delle lavorazioni di riqualificazione</i>	<i>216.238,85 €</i>
	<i>Importo abbattimento delle Barriere Architettoniche</i>	<i>26.726,15 €</i>
A.0	Totale dei lavori	242.964,99 €
A.1	Totale oneri della sicurezza	3.919,54 €
A	LAVORI A BASE DI APPALTO	246.884,53 €
B.1	IMPREVISTI	4.391,69 €
B.2.1	ADEGUAMENTO I.P. E IMPIANTI SEMAFORICI (IVA inclusa)	45.000,00 €
B.3.1	Assicurazione dipendenti -art. 24 c.4 D. Lgs. 50/2016 (non soggetto a IVA)	271,57 €
B.3.2	Accantonamento - art. 45 D. Lgs.36/2023 (non soggetto ad I.V.A.)	4.937,69 €
B.3.3	Spese per pubblicità	218,96 €
B.3.4	Contributo ANAC	225,00 €
B.4.0	Attuazione PSC e relativo Incarico professionali (IVA inclusa)	8.000,00 €
B.5.0	IVA 10% LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE	22.023,88 €
B.5.1	IVA 10% ONERI SICUREZZA	391,95 €
B.6	IVA 4% LAVORI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	1.069,05 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	86.529,80 €
A+B	TOTALE Q.T.E.	333.414,33 €

- f) considerato l'importo delle opere, superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, si opta per la procedura negoziata senza bando di gara previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma c del D.LGS. 36/2023, individuati in base a indagini di mercato secondo gli indirizzi di cui all' articolo 2 dell'allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023;
- g) il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo definito con ribasso percentuale;
- h) il contratto sarà stipulato a corpo;
- i) il progetto prevede un unico lotto progettuale;
- j) in relazione alla tipologia d'intervento ed agli studi già avviati dall'ufficio tecnico, si opta per un'unica fase di progettazione a cura dell'U.T.C. ove i due livelli di progettazione, Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, quale integrazione progettuale del PFTE approvato con la Delibera di G.C. 20/2023, ed il Progetto Esecutivo saranno accorpati, fermi restando i criteri ed i contenuti individuati dall'allegato I.7 art. 22 sezioni II e III del D. Lgs. 36/2023;
- k) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere sono indicativamente i seguenti:
 - E.1. *Relazione generale e tecnica;*
 - E.2. *Computo metrico estimativo;*
 - E.3. *Quadro di incidenza della manodopera;*
 - E.4. *Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;*
 - E.5. *Quadro economico*
 - E.6. *Capitolato speciale di appalto e schema di contratto;*
 - E.7. *Cronoprogramma;*
 - E.8. *Fasciolo dell'opera;*
 - E.9. *Elaborati grafici: rilievo plano-altimetrico, stato di fatto, elaborati grafici di progetto generale, dettagli costruttivi, abaco arredi;*
- l) i tempi necessari per realizzare l'opera sono stimati in via preventiva in 90 giorni consecutivi;
- m) si prevede la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- n) la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, essendo prevista la presenza di un solo operatore economico, sarà valutata in relazione alle esigenze progettuali ed esecutive e sarà cura del RUP valutare la possibilità di avvalersi di professionista abilitato cui affidare l'incarico di *Coordinatore della Sicurezza* per la redazione del documento richiamato sopra;
- o) per quanto richiamato al punto n) è previsto nel Quadro Economico di Progetto un apposito stanziamento per l'eventuale incarico sopra indicato ed eventuali integrazioni per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento;
- p) la previsione dell'eventuale elaborato progettuale della sicurezza (PSC) dovrà contenere l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.

Il Funzionario dei SS.TT.
Amedeo Manduzio

Il Responsabile dell'U.T.
RUP arch. Massimo Collitorti